

Come l'acqua

Biella crea il suo corso

Premessa

Quello che deve saper fare un'amministrazione oggi è comprendere le necessità del presente, vedere le sfide del futuro, e costruire nuove opportunità. In quest'ottica sono tre le azioni principali che l'amministrazione appena insediata dovrà compiere:

- Ascolto dei bisogni e programmazione da farsi con realtà già presenti e attive sul territorio. Riallacciare i rapporti, dove persi, e creare una rete di co-programmazione e co-progettazione, creare alleanze territoriali. Solo mettendo insieme amministrazione, terzo settore e privati si crea qualcosa di utile e concreto
- Intercettare le iniziative già esistenti, che sono tante, agevolarle e incentivarle. Creare anche in questo senso legami e comunicazione, rendere organiche e collegate le differenti iniziative. Fare da tramite, dove necessario
- Mettere in piedi azioni/iniziativa/investimenti che creino il terreno fertile dove il privato possa vedere un interesse ad investire

E' importante che l'amministrazione ritrovi la sua autorevolezza, il suo ruolo di garante e il giusto peso politico anche sui tavoli su cui non ha competenze dirette ma su cui può e deve far sentire la sua voce in particolare per quanto riguarda i Trasporti e la sanità. E' quindi nostra intenzione, nel quadro delle azioni sopra riportate, tracciare la linea, la visione, l'indirizzo che la nostra città vuole prendere.

URBANISTICA E PAESAGGIO URBANO

- E' fondamentale far nascere una nuova visione del centro cittadino. Creazione di spazi di gratuità e di condivisione nel centro cittadino e nei quartieri per associazioni giovanili e non. Pensiamo alla nascita di aule studio, ad un ampliamento degli orari di apertura della biblioteca, all'individuazione di un luogo aperto e disponibile per i giovani in città. Sempre nell'ottica della creazione di spazi di socialità pensiamo a spazi verdi con panchine, ma che prevedano anche zone al coperto. E' importante in quest'ottica la riapertura di bagni pubblici. Vanno inoltre attuate le nuove disposizioni dello Statuto Comunale sui consigli di quartiere
- Promozione e sostegno di una "cultura del movimento" attraverso azioni concrete: potenziamento degli spazi in cui poter giocare; creazione di percorsi ciclopeditoni e di passeggiate sicure, accessibili a tutti anche attraverso l'abbattimento barriere architettoniche; mappatura degli impianti all'aperto e al chiuso, per la sistemazione/realizzazione in ogni quartiere di piastre multidisciplinari dotate dei servizi essenziali e realizzazione di una mappa digitale dei luoghi

Redazione del Piano eliminazione barriere architettoniche (PEBA) per rendere accessibili alle persone diversamente abili, i marciapiedi, le aree verdi, i parcheggi e gli edifici comunali

- Progetto di rivalorizzazione ambientale dell'est urbano e del parco fluviale del Cervo
- Sviluppo del polo universitario di Città Studi attraverso due differenti azioni:
 1. Creazione di servizi a corredo degli studenti che arrivano a Città Studi (attraverso trasporti, studentati, dormitori, contratti agevolati, etc...2. avvio di nuovi corsi di studi specialistici
- Riorganizzazione dei parcheggi e delle zone pedonali della città per ottimizzare mobilità, commercio e vivibilità. Creazione di un percorso ciclo pedonale in sicurezza che colleghi la città al centro commerciale gli Orsi

Riqualificazione dell'illuminazione pubblica della città, con l'installazione di lampade a led di basso consumo e nello stesso tempo incentivare l'installazione di pannelli fotovoltaici sulle strutture comunali

WELFARE – SANITA'

- Biella riceve da ASL il finanziamento pro capite più basso di tutta la regione. E' quindi necessario aprire un tavolo di riflessione con la regione per chiedere l'aumento di tali finanziamenti al territorio modificando la norma in modo che l'erogazione non dipenda più solo dal numero di abitanti, ma anche dall'età media degli stessi. Una popolazione che invecchia, infatti, ha più bisogno dei servizi della sanità pubblica.
- La casa è un diritto, e un'amministrazione attenta deve provvedere affinché questo diritto sia esteso a tutti, anche mediante la sperimentazione e promozione di forme di cohousing, housing sociale e contratti di affitto a canone agevolato
- Supporto alla rete antiviolenza e lo sviluppo di progetti contro la violenza sulle donne;
- Supporto e sostegno al lavoro del consultorio, anche mediante maggiore informazione alla popolazione
- Valorizzazione ospedale di Biella
- Apertura di una ulteriore casa di giorno oltre a quella già esistente e sviluppo di progetti di incontro e interazione con la comunità, in particolare con i bambini

SCUOLA E FORMAZIONE

- Gli asili nido sono la prima forma di socialità per i bambini al di fuori della famiglia. E' quindi importante che essi siano accessibili a tutti, e che propongano un servizio di qualità, fatto di più ore di compresenza tra gli insegnanti, e una maggiore copertura

oraria. E' nostra intenzione abbassare le tariffe di asili nido e mense ricalibrando verso l'alto le fasce Isee, tendendo a una futura gratuità.

Sempre nell'ottica di mettere al centro il bambino nell'esperienza formativa, la nostra futura amministrazione dovrà:

- Favorire la realizzazione di centri estivi con riferimento anche al doposcuola integrato
- Sostegno alle scuole con ore di presenza di psicologi e pedagogisti, sia per gli alunni che per gli insegnanti. Il sostegno statale su questo è cessato, ma gli effetti a distanza del Covid sugli alunni no
- Affiancarsi alla Rete delle Scuole Biellesi e a Fondazione CRB per azioni di orientamento scolastico, unendosi alla Provincia dando spazi e sostenendo trasporti e movimenti necessari per fare esperienze orientative.
- Sostenere economicamente con chilometraggi la mobilità delle scuole su scala comunale e provinciale, sempre in sinergia con la Provincia. Ad esempio con visite d'istruzione e favorendo la possibilità di fare scuola all'aperto in luoghi territorialmente connotati per "fidelizzare" i ragazzi al nostro Biellese.
- Sostenere con servizi adeguati i giovani docenti che vengono a Biella ad insegnare. Fornire loro i servizi necessari, e facilities per poter far loro pensare di fermarsi e farsi una famiglia.
- Iniziative culturali e sportive, aprendo una fase di ascolto delle necessità e progettandole insieme agli Istituti. Valorizzare dal punto di vista delle iniziative educative il ruolo del Museo del Territorio in sinergia coi Palazzi del Piazzao.
- Alfabetizzazione di base degli alunni stranieri che arrivano in Italia. Creazione di progetti che permettano a figure esperte in insegnamento L2 di entrare a scuola a supportare gli insegnanti nella realizzazione di percorsi di prima alfabetizzazione, oltre che mediatori linguistici e culturali per comunicare con le famiglie
- Recuperare il progetto di Pedibus scolastici
- Sostegno alle attività e una localizzazione dignitosa dei centri dell'Educazione permanente, tra cui il Cpia, di cui ha competenza, e le iniziative private tipo UPBeduca.

SPORT

Lo sport è un bene pubblico, una amministrazione comunale deve considerarlo alla stregua di un servizio essenziale.

L'attività sportiva va inquadrata in una più generale "cultura del movimento" che va promossa e sostenuta dalla PA con efficaci iniziative mirate a migliorare benessere e qualità della vita dei cittadini e di conseguenza diminuire i costi della Sanità pubblica.

Quindi incentivare lo “sport di base” significa non solo sostenere le associazioni sportive sempre più numerose in città ed economicamente sempre in maggiore affanno, pur essendo l’unico avamposto realmente attivo nel settore, ma soprattutto creare le condizioni perché anche una semplice passeggiata a piedi, una gita in bicicletta, una partitella tra amici all’aperto diventino un pezzo importante dello stile di vita dei cittadini.

In concreto:

- Coordinamento dell’attività delle società sportive per trovare punti di incontro e garantire, almeno ai più piccoli, una offerta sportiva multidisciplinare;
- creazione di una società mista pubblico privata per una gestione complessiva dei numerosi impianti al coperto di cui la città è dotata, allargando la sfera di influenza anche sugli impianti scolastici spesso bisognosi di attrezzature all’altezza, con una regia comunale che tuteli i diritti di tutti e garantisca spazi alla attività degli anziani;
- promuovere corsi di formazione per dirigenti sportivi chiamati a responsabilità e conoscenze sempre più gravose,
- In coordinamento con le associazioni sportive e l’azienda trasporti promuovere delle corse “sportive” dei bus per il trasporto degli atleti da Biella ai Comuni limitrofi e la sera nelle ore di punta nel perimetro della città
- Rendere più attrattiva la città supportando la realizzazione di eventi di carattere nazionale sfruttando la funzionale dotazione di impianti sportivi esistente

TRASPORTI E MOBILITA’

Il tema dei trasporti è un tema cruciale per Biella e il biellese. E’ necessario che la nuova amministrazione abbia l’autorevolezza necessaria per sedersi al tavolo dell’agenzia della mobilità piemontese e pretendere collegamenti più numerosi e puntuali che sono non solo necessari, ma anche possibili. E’ nell’interesse di tutta la regione che Biella non sia più un angolo sperduto e abbandonato, ma che torni protagonista del panorama regionale.

- Miglioramento e potenziamento del trasporto pubblico urbano ed extraurbano, potenziamento dei collegamenti con i paesi limitrofi e creazione di navette elettriche più piccole e più frequenti nella zona del centro città. Potenziamento dei collegamenti tra stazione/città studi/Piazzo/Cittadellarte/ospedale
- Navette tra stazione e le valli con possibilità di carico bici
- Servizio di navette serali/notturne a chiamata
- Riapertura del dialogo con Agenzia della Mobilità Piemontese per ottenere un servizio ferroviario diretto orario e cadenzato per Torino e Milano
- Elettificazione della linea Biella – Novara

CULTURA

Per quanto riguarda l'ambito culturale per la città questa amministrazione dovrà come primo passo censire ed incontrare tutti gli attori principali che in città, da molti anni, già operano nell'ambito. Biella infatti propone già molte iniziative culturali, che si svolgono in modo isolato e non coordinato, sia nel tempo sia negli intenti. È quindi necessario riunire le varie associazioni, dalle più storiche alle più recenti, in modo da creare una rete di condivisione, che potrà incidere in modo decisivo allo sviluppo di questa città.

Il compito di un ente pubblico infatti non è quello di organizzare in prima persona una politica culturale autonoma, è piuttosto quello di valorizzare, organizzare, condividere e diffondere il valore già presente nelle singole associazioni potenziandone le azioni, coinvolgendo soggetti esterni alla città che possono fungere da mentori, aiutare a reperire le risorse economiche ed intellettuali e garantire il ricambio generazionale così necessario ad un territorio come il nostro, ricco di conoscenza ma troppo spesso stratificata verso una popolazione datata.

In concreto:

- Riprendere il filo delle iniziative di Biella città Unesco, rilanciandole
- Creazione di un Museo della Resistenza a Villa Shneider
- Apertura della torre di Palazzo Ferrero al pubblico
- Sviluppare una rete di gemellaggi che porti Biella a lavorare di concerto con altre città
- Ingresso di Biella nella governance del nascente Museo del Tessile

MONTAGNA, TURISMO E COMMERCIO

La montagna è una ricchezza del territorio biellese non solo perché avvolge la città in un abbraccio naturale, ma per lo sviluppo che può favorire partendo dal turismo e passando per lavoro, commercio e ristorazione.

Gli obiettivi

Montagna e Turismo

- Mettere in atto lo strumento della co- programmazione e della co-progettazione tra pubblico e associazionismo
- Riprendere e accelerare l'iter per riattivare la funivia da Oropa al Lago e il conseguente collegamento della cestovia con il Monte Camino
- Riprendere la manutenzione di sentieri, ferrate e vie d'arrampicata
- Tornare a rendere attivo il Tavolo della Montagna come luogo di confronto tra tutti i soggetti coinvolti per essere in grado di fornire pacchetti turistici alle Agenzie specializzate

- Riprendere in mano progetti come “Da 400 a 2400 metri”, “Il sentiero del Terzo Paradiso” e “La Mirabile Via” per offrire a ogni tipologia di fruitore, residente o turista, la possibilità di muoversi da via Italia al Monte Camino con i mezzi pubblici, a piedi e in bicicletta.
- Aggiornare il progetto di fattibilità denominato C.ORO coinvolgendo tutto l’arco della montagna biellese nell’ottica dello studio di una strategia complessiva e non settoriale
- Partendo come esempio virtuoso dal Cammino di Oropa, implementare il turismo lento, la ristorazione contestualizzata e le conseguenti descrizioni con l’idea di raccontare il territorio con una narrazione felice della terra biellese
- Azioni di comunicazione e marketing territoriale in assonanza con ATL pro loco e manifestazioni esistenti
- Creare corsi di formazione sul turismo lento e sull’accoglienza, per avere una rete di operatori qualificati nel settore.

Commercio

- Creazione di una identità grafica ed estetica del centro di Biella
- Inserimento di sostegni ed incentivi per la creazione dei dehors, che possono riportare vita e movimento al centro cittadino, di cui potranno beneficiare anche i negozianti
- Creazione di un protocollo di intesa con le associazioni di categoria e le attività commerciali per favorire e incentivare la creazione di spazi per l’allattamento o il cambio dei figli infanti
- Sostegno al commercio cittadino attraverso incentivi fiscali
- Utilizzo della leva fiscale per agevolare l’apertura di attività commerciali in centro

AMBIENTE

- Raggiungimento della raccolta differenziata al 90% entro il 2029
- Monitoraggio costante della qualità dell’aria
- Raggiungimento del traguardo “Carbon Neutral” entro il 2050
- Sviluppo e potenziamento delle CER
- Copertura principali parcheggi cittadini con pannelli fotovoltaici o piante
- Sostituzione asfalto con asfalto drenante/terra compatta
- Conservazione degli ecosistemi montani e della loro biodiversità

- Sviluppare e applicare strumenti per monitorare l'impatto dei nuovi progetti e per garantirne la sostenibilità
- Sperimentare metodi innovativi per affrontare una neppure troppo lontana crisi idrica
- Affrontare il tema della pulizia dei boschi per limitare i danni di possibili alluvioni

DIGITALIZZAZIONE

- Istituzione di un sistema premiante sull'esempio dello "Smart Citizen Wallet" adottato dal comune di Roma, per incentivare comportamenti virtuosi da parte dei cittadini che porterà a benefici ambientali, sociali ed economici per la comunità. I comportamenti premiati saranno ad esempio:
 - Utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili: bicicletta, pedibus, mezzi pubblici;
 - Riduzione dei rifiuti: differenziazione puntuale, compostaggio domestico;
 - Risparmio energetico: riduzione dei consumi domestici, utilizzo di fonti rinnovabili;
 - Partecipazione attiva alla vita sociale: volontariato, eventi culturali, cura del verde pubblico.
- Ritorno del comune di Biella in Agenda Digitale
- Snellimento dei processi burocratici tramite la transizione digitale nell'amministrazione

AMMINISTRAZIONE

- Creazione di un "Ufficio Europa" per l'intercettazione di bandi europei e non
- Inserimento del criterio di valutazione di impatto sociale nei progetti promossi dall'amministrazione
- Percorsi di co-progettazione e coinvolgimento delle attività presenti sul territorio nelle decisioni e nel percorso della amministrazione
- Potenziamento dell'attività dello sportello Informagiovani
- Applicazione del salario minimo per tutti gli appalti del comune di Biella